

GENERAL MARKING S.R.L. (UNIPERSONALE)

Società soggetta a direzione e coordinamento di CEMBRE S.P.A.

Sede in VIA SERENISSIMA N.9 - 25135 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 99.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre	2.323	2.905
	<u>2.323</u>	<u>2.905</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	820.496	840.174
3) Attrezzature industriali e commerciali	126.345	259.548
4) Altri beni	86.735	81.229
	<u>1.033.576</u>	<u>1.180.951</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	2.128	1.744
	<u>2.128</u>	<u>1.744</u>
Totale immobilizzazioni	1.038.027	1.185.600
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	211.423	242.557
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	115.077	117.414
4) Prodotti finiti e merci	310.523	338.252
	<u>637.023</u>	<u>698.223</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	36.071	71.252
	<u>36.071</u>	<u>71.252</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	955.433	307.839
	<u>955.433</u>	<u>307.839</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	94.919	111.158

		94.919	111.158
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	90		-
		90	
		1.086.513	490.249
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		195.246	163.530
3) Denaro e valori in cassa		1.389	595
		196.635	164.125
Totale attivo circolante		1.920.171	1.352.597
D) Ratei e risconti			
- vari	8.575		2.682
		8.575	2.682
Totale attivo		2.966.773	2.540.879
Stato patrimoniale passivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		99.000	99.000
<i>IV. Riserva legale</i>		19.800	19.800
<i>VII. Altre riserve</i>			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		1
		(1)	1
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		1.411.849	1.133.715
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		746.935	278.134
Totale patrimonio netto		2.277.583	1.530.650
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale fondi per rischi e oneri		-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
		79.480	107.929
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	-		550.000
		-	550.000
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	287.688		185.654
		287.688	185.654
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.664		5.343
		1.664	5.343
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	237.946		81.531
		237.946	81.531

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro 12 mesi	35.198	32.875
	35.198	32.875
14) Altri debiti - entro 12 mesi	47.214	46.309
	47.214	46.309
Totale debiti	609.710	901.712
E) Ratei e risconti		
- vari	-	588
	-	588
Totale passivo	2.966.773	2.540.879
Conti d'ordine		
	31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni concesse	2.000	2.000
Totale conti d'ordine	2.000	2.000
Conto economico		
	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
D) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.121.179	2.252.701
D) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(30.066)	(72.513)
Totale valore della produzione	3.091.113	2.180.188
B) Costi della produzione		
D) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	611.800	487.737
D) Per servizi	465.273	392.874
D) Per godimento di beni di terzi	103.542	102.843
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	341.794	315.601
b) Oneri sociali	137.000	131.316
c) Trattamento di fine rapporto	24.896	24.833
	503.690	471.750
10) Ammortamenti e svalutazioni		
D) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	582	582
D) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.236	251.055
D) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.039	1.954

		223.857	253.591
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		31.134	18.115
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		33.881	5.140
Totale costi della produzione		1.973.177	1.732.050
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.117.936	448.138
C) Proventi e oneri finanziari			
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>			
d) <i>proventi diversi dai precedenti:</i>			
- <i>altri</i>	172		891
		172	891
		172	891
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- <i>altri</i>	4.773		22.779
		4.773	22.779
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(4.601)	(21.888)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
-		-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
E) Proventi e oneri straordinari			
20) <i>Proventi:</i>			
- <i>varie</i>	878		2.958
- <i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	-		3
		878	2.961
21) <i>Oneri:</i>			
- <i>varie</i>	-		3.064
			3.064
Totale delle partite straordinarie		878	(103)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.114.213	426.147
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) <i>Imposte correnti</i>	351.039		141.701
c) <i>Imposte anticipate</i>	16.239		6.312
		367.278	148.013
23) Utile dell'esercizio		746.935	278.134

**Il Presidente
del Consiglio di amministrazione**

De Vecchi Giovanni

Il sottoscritto Giovanni De Vecchi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "General Marking S.r.l.", consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs 82/2005, la corrispondenza del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della società.

GENERAL MARKING S.R.L. (UNIPERSONALE)

Società soggetta a direzione e coordinamento di CEMBRE S.P.A.

Sede in VIA SERENISSIMA N.9 - 25135 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 99.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 746.935.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del settimo esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, si forniscono notizie in merito all'attività svolta e all'appartenenza a un gruppo ed inoltre in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, desideriamo successivamente illustrare i criteri di formazione e di valutazione del bilancio.

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore della produzione e commercio di materiale elettrico, civile, industriale e della produzione e commercio di etichette e sistemi di identificazione e siglatura industriale, la produzione di profili e articoli tecnici in gomma e plastica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo Cembre che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Cembre S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Cembre S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2009	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Attività non correnti	33.346.572	33.240.034
B) Attività correnti	45.138.125	48.314.441
C) Attività non correnti destinate alla vendita		-
Totale Attivo	78.484.697	81.554.475
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	8.840.000	8.840.000
Riserve	49.630.392	43.560.280
Utile (perdite) dell'esercizio	4.598.597	8.790.112
B) Passività non correnti	5.144.071	5.969.123
C) Passività correnti	10.271.637	14.394.960
D) Passività da attività destinate alla dismissione	-	-
Totale passivo	78.484.697	81.554.475
CONTO ECONOMICO		
Totale Ricavi e proventi	56.824.137	75.296.351
Risultato operativo lordo	8.781.496	14.307.462
Risultato operativo	6.796.071	12.137.922
Risultato prima delle imposte	7.112.411	12.646.055
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.513.814	3.855.943
Utile netto da attività di funzionamento	4.598.597	8.790.112
Utile netto da attività destinate alla dismissione	-	-
Utile netto dell'esercizio	4.598.597	8.790.112

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La riduzione del volume d'affari intervenuta nel 2009 è stata completamente recuperata infatti il volume delle vendite è stato superiore a quello manifestato nel 2008; il risultato positivo del bilancio è stato il più alto raggiunto nella storia della società ed è stato raggiunto anche per il protrarsi della politica di ristrutturazione della produzione iniziata nel 2008. L'utile dell'esercizio pari ad € 746.935 rappresenta il 23,93% del volume d'affari ed è in continuo incremento.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti fissi 5%

- mobili officina 6%
- attrezzature, impianti specifici automatici: 12,50%
- macchinari officina: 5%
- automezzi: 12,50%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- mobili e macchine ufficio: 6%
- mobili magazzino: 6%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione dell'anno e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e la loro valutazione è stata effettuata con il criterio del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Impiegati	6	6	
Operai	8	8	
Totale	14	14	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.323	2.905	(582)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Migliorie su beni di terzi	2.905			582	2.323
Totale	2.905			582	2.323

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	109.772	43.909		65.863	
Diritti brevetti industriali	182.223	44.586		137.637	
Concessioni, licenze, marchi	363.769	96.107		267.662	
Avviamento	103.291	20.658		82.633	
Altre	6.979	4.074			2.905
Totale	766.034	209.334		553.795	2.905

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.033.576	1.180.951	(147.375)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.181.249
Ammortamenti esercizi precedenti	(341.075)
Saldo al 31/12/2009	840.174
Acquisizione dell'esercizio	60.312
Demolizioni dell'esercizio	(33.962)
Storno Fondo Amm.to	12.240
Ammortamenti dell'esercizio	(58.268)
Saldo al 31/12/2010	820.496

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.445.557
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.186.009)
Saldo al 31/12/2009	259.548

Acquisizione dell'esercizio	18.500
Demolizioni dell'esercizio	(29.362)
Storno F.do Amm.to	26.456
Ammortamenti dell'esercizio	(148.797)
Saldo al 31/12/2010	126.345

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	135.584
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.355)
Saldo al 31/12/2009	81.229
Acquisizione dell'esercizio	20.975
Demolizioni dell'esercizio	(12.424)
Storno F.do Amm.to	8.125
Ammortamenti dell'esercizio	(11.170)
Saldo al 31/12/2010	86.735

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.128	1.744	384

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Depositi cauzionali	1.744	384		2.128
Totale	1.744	384		2.128

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
637.023	698.223	(61.200)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le rimanenze contengono un fondo svalutazione magazzino effettuato nel 2004, pari ad Euro 200.000, utilizzato parzialmente nel 2009 per eliminazione di prodotti finiti precedentemente svalutati e ricostituito al 31/12/2009 per svalutazione di altri prodotti finiti ai fini di adeguare il costo totale dei prodotti finiti al presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2010 si è provveduto alla demolizione di prodotti

finiti per Euro 31.616 e pertanto la consistenza del fondo svalutazione magazzino al 31/12/2010 ammonta ad Euro 168.384.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.086.513	490.249	596.264

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	36.071			36.071
Verso controllanti	955.433			955.433
Per imposte anticipate	94.919			94.919
Verso altri	90			90
	1.086.513			1.086.513

I crediti verso controllanti sono rappresentati dai crediti commerciali nei confronti della Cembre S.p.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		11.346	11.346
Accantonamento esercizio		5.039	5.039
Saldo al 31/12/2010		16.385	16.385

Le imposte anticipate per € 94.919 sono relative differenze temporanee tra criteri fiscali e civilistici. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.068			955.433	90	963.591
Europa	22.646					22.646
Africa	3.670					3.670
Americhe	10.064					10.064
Oceania	8.008					8.008
Dedotto Fondo svalutazione crediti anche della controllante	(16.385)					(16.385)
Totale	36.071			955.433	90	991.594

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
196.635	164.125	32.510

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	195.246	
Denaro e altri valori in cassa	1.389	595
Totale	196.635	164.125

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.575	2.682	5.893

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto attivo su fatture varie fornitori	4.298
Risconto attivo per bolli auto e varie	4.044
Risconti attivi su fatture Telecom	233
Totale	8.575

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.277.583	1.530.650	746.933

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	99.000			99.000
Riserva legale	19.800			19.800
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.133.715	278.134		1.411.849
Utile (perdita) dell'esercizio	278.134	746.935	278.134	746.935
	1.530.650	1.025.069	278.136	2.277.583

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva utili rip. A nuovo e arrot.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	99.000	19.800	614.092	519.622	1.252.514
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni			519.624	(519.622)	2
Risultato dell'esercizio precedente				278.134	278.134
Alla chiusura dell'esercizio preced.	99.000	19.800	1.133.716	278.134	1.530.650
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni			278.132	(278.134)	(2)
Risultato dell'esercizio corrente				746.935	746.935
Alla chiusura dell'esercizio corrente	99.000	19.800	1.411.848	746.935	2.277.583

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	99.000	B			
Riserva legale	19.800	B			
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.411.849	A, B, C	1.411.849		
Totale			1.411.849		
Quota non distribuibile			2.323		
Residua quota distribuibile			1.409.526		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
79.480	107.929	(28.449)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	107.929	24.896	53.345	79.480

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
609.710	901.712	(292.002)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così

suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	287.688			287.688
Debiti verso controllanti	1.664			1.664
Debiti tributari	237.946			237.946
Debiti verso istituti di previdenza	35.198			35.198
Altri debiti	47.214			47.214
Totale	609.710			609.710

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllanti sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Cembre S.p.A.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e debiti per ritenute da versare; sono inoltre iscritti debiti per imposta IRAP al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al maggior reddito imponibile e alla inesistenza di crediti da compensare con le imposte dovute a differenza dell'esercizio al 31/12/2009.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	287.596			1.664	47.214	336.474
Europa	92					92
Totale	287.688			1.664	47.214	336.566

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Altri conti d'ordine	2.000	2.000	
	2.000	2.000	

Trattasi di una fidejussione del Credito Bergamasco rilasciata all'Enel.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.091.113	2.180.188	910.925

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.121.179	2.252.701	868.478
Variazioni rimanenze prodotti	(30.066)	(72.513)	42.447
Totale	3.091.113	2.180.188	910.925

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.973.177	1.732.050	241.127

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	611.800	487.737	124.063
Servizi	465.273	392.874	72.399
Godimento di beni di terzi	103.542	102.843	699
Salari e stipendi	341.794	315.601	26.193
Oneri sociali	137.000	131.316	5.684
Trattamento di fine rapporto	24.896	24.833	63
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	582	582	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	218.236	251.055	(32.819)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.039	1.954	3.085
Variazione rimanenze materie prime	31.134	18.115	13.019
Oneri diversi di gestione	33.881	5.140	28.741
	1.973.177	1.732.050	241.127

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Gli importi più significativi per quanto riguarda i costi per materie prime sono costituiti da: materie prime per € 423.248 e prodotti finiti per € 115.146; per quanto riguarda i costi per servizi gli importi più rilevanti sono costituiti da: lavorazioni esterne per € 189.368, compensi agli amministratori per € 55.993 e consulenze tecniche per € 57.771.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente da imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio, abbonamenti e minusvalenze ordinarie per demolizioni di cespiti ammortizzabili.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(4.601)	(21.888)	17.287

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	172 (4.773)	891 (22.779)	(719) 18.006
Totale	(4.601)	(21.888)	17.287

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				172	172
Totale				172	172

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				4.750	4.750
Altri oneri su operazioni finanziarie				23	23
Totale				4.773	4.773

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
878	(103)	981

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Sopravvenienze attive	878	Sopravvenienze attive	2.961
Totale proventi	878	Totale proventi	2.961
Minusvalenze		Minusvalenze	
		Sopravvenienze passive	(3.064)
Totale oneri		Totale oneri	(3.064)
Totale	878		(103)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
367.278	148.013	219.265

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	351.039	141.701	209.338
IRES	292.928	110.742	182.186
IRAP	58.111	30.959	27.152
Imposte differite (anticipate)	16.239	6.312	9.927
IRES	14.222	5.528	8.694
IRAP	2.017	784	1.233
Totale	367.278	148.013	219.265

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.114.213	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	306.409
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamenti fiscali oneri pluriennali	(20.100)	
Utilizzo Fondo Sval. Magazzino tassato per demolizioni	(31.617)	
	(51.717)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti indeducibili autovetture e cellulari	1.704	
Spese automezzi indeducibili	2.270	
Spese telefoniche indeducibili	1.677	
Spese rappresentanza	455	
Imposte indeducibili	105	
Sopravvenienze attive	(417)	
10% IRAP	(3.096)	
	2698	
Imponibile fiscale	1.065.194	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		292.928

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.626.665	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi Amm.ri e contributi e lavoro interinale	84.173	
Inail e cuneo fiscale	(169.662)	
Amm.ti imm. immat.; erog. liberali e variat. in dimin. IQ 2	(51.616)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in aum. ricavi (sopravv. attive)	462	
	1.490.022	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	58.111
Imponibile Irap	1.490.022	
IRAP corrente per l'esercizio		58.111

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2010		esercizio 31/12/2009	
	Ammontar e delle differenze temporane e	Effetto fiscale	Ammontar e delle differenze temporane e	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalut. per perdita durevole valore di immob. mat.	133.907	42.047	154.007	48.358
Svalutazione magazzino	168.384	52.873	200.000	62.800
Totale	302.291	94.920	354.007	111.158
Imposte differite (anticipate) nette		(94.920)		(111.158)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate ad eccezione del contratto di locazione immobiliare in relazione all'immobile in Calcinate /BG) ove viene svolta l'attività locato dalla controllante Cembre S.p.A. a canoni di mercato. Si segnala inoltre, come già ribadito nei punti precedenti della nota integrativa ai quali si rimanda, che la controllante Cembre S.p.A. è anche il principale cliente della società e che le operazioni di vendita alla stessa avvengono a normali condizioni di mercato; i rapporti di credito/debito e ricavo/costo sono stati esplicitati nel capitolo riguardante i rapporti con la controllante nella relazione sulla gestione.

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori

informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti e non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 11.000.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	55.993

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 11 marzo 2011

**Il Presidente
del Consiglio di amministrazione**

De Vecchi Giovanni

Il sottoscritto Giovanni De Vecchi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "General Marking S.r.l.", consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs 82/2005, la corrispondenza del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della società.